



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE SCAFATI I**

Via S. Antonio Abate 84018 - SCAFATI - Telefono e Fax 0818631737  
e-mail: [sae16100t@istruzione.it](mailto:sae16100t@istruzione.it); pec: [sae16100t@pec.istruzione.it](mailto:sae16100t@pec.istruzione.it);  
sito web: <http://www.1circoloscafati.gov.it>  
C.M. SAE16100T - C.F. 80033520653

Prot.n.2153-07-02

Ai sigg docenti

Al Dsga

Al sito Web

Atti

***“(...) la scuola è(...) investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e “il saper stare al mondo”(...)”***

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'avvio dell'a.s. 2020-21 ed integrazione Atto di indirizzo  
a.s. 2019/20

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- i D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Considerata la Nota MIUR n.9841 del 18/06/2018 contenente i “nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n.61/2017”
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- le O.M. n 9, 10 e 11 del 16 Maggio 2020 recanti norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 nella scuola secondaria di II ciclo
- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- l'Atto di indirizzo del dirigente scolastico di Maggio 2020 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a.s. 2020/21;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;

- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;

- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo, n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Aprile 2020 n° 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»

- il Regolamento OO.CC. a distanza approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2020;

- Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2020;

- le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;

- I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020) approvati nel collegio docenti

- Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;

## EMANA

le linee di indirizzo per l'integrazione dell'atto di indirizzo a.s. 2019/20 e per l'avvio dell'a.s. 2020/21. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

- **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI** (a.s. 2019/20 e in prosecuzione a.s. 2020/21):

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, Il dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- costituire il comitato COVID-19 composto da: DS, RSPP, MC, 2 ASPP, RLS, DSGA

-assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

- AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA (a.s. 2019/20 e in prosecuzione a.s. 2020/21):

Durante il periodo di emergenza sanitaria, Il Dirigente scolastico ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola ed attiverà, ove necessario, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. In base alle disposizioni di sicurezza per il rientro degli studenti a Settembre si indicano le seguenti priorità:

1. Dal 1 Settembre 2020: Favorire la didattica in presenza per il recupero delle competenze come previsto nei PAI e PIA.
2. Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD richiamate in premessa e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.
3. Prevedere un sistema di didattica che contempli anche quella mista (on-line e in presenza) per le discipline di area generale e di indirizzo non laboratoriali, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il team digitale, di conseguenza, dovrà provvedere alla creazione di una repository scolastica per gli usi indicati nel documento ministeriale sulla DDI. L'A.D. supporterà le iniziative volte al perseguimento di tale obiettivo.
4. Utilizzare i docenti di potenziamento e le compresenze per suddividere le classi in piccoli gruppi nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal ministero nel documento tecnico e nel piano scuola a.s. 2020-21.

- INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA - la legge 92/2019

Il dirigente scolastico assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21. Il "nuovo insegnamento" si snoda lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida, l'insegnamento dell'educazione civica sarà affidato ai docenti contitolari del Consiglio di Classe.

I docenti individuati come referenti, cureranno il coordinamento di tale disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in

sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva

La tabella allegata integra alcuni suggerimenti tratti dal Documento predisposto dall'USR Veneto:

#### Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, Il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione.

A tal proposito il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici)

Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

Il Dirigente scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Il Dirigente scolastico ha attivato ed attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Tutte le componenti sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica a distanza con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria.

Sono e Saranno convocate riunioni staff, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, in modalità a distanza e/o presenza, per coordinare le azioni didattiche relativamente alla nuova modalità DAD ed il rientro previsto a settembre 2020.

Il Dirigente scolastico ha guidato e guida altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte.

Per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, il Dirigente scolastico convoca tramite l'applicativo Meet di GSuite il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali.

Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto di una di un'attività didattica mista (DAD/in presenza).

Il Dirigente scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, promuove la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.

Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

Il Dirigente scolastico assicura l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme,

metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso Rubriche di valutazione condivise. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

Il Dirigente scolastico ha attivato tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica e ha acquistato ulteriori devices per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza,, prestando attenzione alle situazioni di disagio economico e sociale.

Il Dirigente scolastico porta all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative alla attività didattica a distanza dando la massima diffusione delle stesse.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DAD.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda la didattica a distanza.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà della didattica a distanza e del rientro in classe in condizioni nuove e imprevedibili, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Le presenti linee di indirizzo del dirigente scolastico integrano il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/22 e l'atto di indirizzo per l'a.s. 2019/20 per assicurare la didattica a distanza, recepire le novità normative relative all'insegnamento dell'educazione civica al fine di cominciare a predisporre l'avvio ordinato dell'a.s. 2020/21.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell'a.s. 2020/21.

Scafati 29/08/2020

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria d'Esposito

firma omessa a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs 39/93

## ESEMPI DI CONTENUTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI

NUCLEO CONCETTUALE	INFANZIA E PRIMARIA
<p style="text-align: center;"><b>DIGNITÀ E DIRITTI UMANI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il sé e l'altro.</b></li><li>• <b>Conoscenza di sé e degli altri</b></li><li>• <b>Essere bambini ed essere adulti: figure e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita</b></li><li>• <b>Vivere, giocare, lavorare insieme ad altri: diritti e doveri.</b></li><li>• <b>Limiti alle azioni personali: i diritti di tutte le persone.</b></li><li>• <b>La Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Fanciullo e la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.</b></li><li>• <b>Che cosa dice la Costituzione?</b></li><li>• <b>Diritti umani a confronto nel tempo e nello spazio: la storia familiare, delle generazioni; i diritti nelle civiltà studiate, nel nostro Paese e in altri luoghi del mondo.</b></li><li>• <b>Chi difende i diritti umani?</b></li><li>• <b>Di che razza siamo? Superamento del concetto di razza e riflessione sulla comune appartenenza all'umanità.</b></li><li>• <b>Che cosa possiamo fare noi per i diritti umani?</b></li></ul>

<p style="text-align: center;"><b>DIALOGO INTERCULTURALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il sé e l'altro: uguali e diversi. Chi siamo? Da dove veniamo?</b></li> <li>• <b>Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.</b></li> <li>• <b>Conosciamo le tradizioni, le usanze, i modi di vivere del posto in cui viviamo e come sono cambiate nel tempo.</b></li> <li>• <b>Portiamo tradizioni, usanze, modi di vivere delle nostre famiglie e del posto da dove veniamo.</b></li> <li>• <b>Cerchiamo tradizioni e usanze di altri luoghi d'Italia e del mondo.</b></li> <li>• <b>Giochiamo con le lingue (e con i dialetti).</b></li> <li>• <b>Prima conoscenza degli aspetti essenziali che contraddistinguono le differenti religioni.</b></li> <li>• <b>Storie, musiche e giochi dal mondo.</b></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>SOSTENIBILITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il sé e l'altro. Un ambiente di vita sostenibile per tutti: sicurezza, movimento, barriere architettoniche, rischi e comportamenti di prevenzione.</b></li> <li>• <b>La sicurezza alimentare: che cosa mangiamo e che cosa ci fa bene.</b></li> <li>• <b>I comportamenti che fanno bene alla nostra salute e quelli che ci fanno male.</b></li> <li>• <b>I comportamenti che fanno bene e quelli che fanno male (empatia).</b></li> <li>• <b>Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.</b></li> <li>• <b>La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia, gestione corretta dei rifiuti.</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiamo la nostra “impronta ecologica”.</li> <li>• Il rispetto per il paesaggio: cura, pulizia, salvaguardia.</li> <li>• Igiene e profilassi delle malattie, life skills.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Persone e ruoli in famiglia e a scuola. Le prime “formazioni sociali”: famiglia, scuola, parrocchia, quartiere,</li> <li>• associazioni...</li> <li>• Patti e regole. A cosa servono le regole, chi le fa, chi le fa rispettare.</li> <li>• Patto, regola, contravvenzione e sanzione.</li> <li>• I regolamenti per vivere insieme.</li> <li>• Ruoli, compiti, rappresentanza.</li> <li>• Chi assegna i compiti? Designazione ed elezione.</li> <li>• La Costituzione: che cos’è, a che cosa serve? Interessa anche ai bambini?</li> <li>• Le leggi che servono per tutti: il codice della strada; le leggi per la salute (il divieto di fumare; le vaccinazioni...); l’obbligo di istruzione; le leggi che difendono i lavoratori...</li> <li>• Il Comune: gli Organi; le elezioni; i compiti.</li> <li>• La città e i servizi pubblici: chi garantisce i servizi? I regolamenti della città: es. la gestione dei rifiuti, la costruzione degli edifici, le strade, ecc.</li> <li>• La Regione: cenni sul funzionamento, organi, compiti e funzioni.</li> <li>• Lo Stato: cenni sugli Organi dello Stato e sui loro compiti.</li> <li>• Le elezioni.</li> <li>• Il denaro, i suoi impieghi e il suo valore: primi elementi di educazione finanziaria.</li> </ul>

